ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2007, il giorno 03, del mese di gennaio alle ore 20,00, in via San Giovanni, 6/a – 10060 – Frossasco (TO), si sono riuniti in Assemblea i seguenti signori

#	Cognome	Nome	Nato a	Nato il	Residenza	Codice fiscale
1	Romano	Erica	Moncalieri (TO)	26/02/1980	via Novarea 30,10064 Pinerolo (TO)	RMNRCE80B66F335E
2	Foti	Christian	Pinerolo (TO)	04/06/1980	via San Giovanni 6/a, 10060 Frossasco (TO)	FTOCRS80H04G674X
3	Solazzo	Paolo	Pinerolo (TO)	15/01/1984	via Buozzi 9, 10064 Pinerolo (TO)	SLZPLA84A15G674K
4	Lamberti	Davide Carlo	Torino	26/04/1974	Via Ponchielli 5, 10154 Torino	LMBDDC74D26L219H
5	Taranzano	Gabriella	Pinerolo (TO)	27/11/1957	via San Giovanni 6/a, 10060 Frossasco (TO)	TRNGRL57S67G674M
6	Bolzonella	Caterina	Pinerolo (TO)	24/06/1957	via Buozzi 9, 10064 Pinerolo (TO)	BLZCRN57H64G674Q
7	Foti	Noemi	Pinerolo (TO)	12/09/1983	via San Giovanni 6/a, 10060 Frossasco (TO)	FTONMO83P52G674E
8	Foti	Umberto Aldo	Pinerolo (TO)	14/09/1954	via San Giovanni 6/a, 10060 Frossasco (TO)	FTOMRT54P14G674T
9	Solazzo	Francesco	Lecce	06/10/1949	via Buozzi 9, 10064 Pinerolo (TO)	SLZFNC49R06E506Q
10	Madau	Giovanni	Pinerolo (TO)	25/12/1973	c.so Torino 500, 10064 Riva di Pinerolo (TO)	MDAGNN73T25G674R

Detti comparenti, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

1. I signori Erica Romano, Christian Foti, Paolo Solazzo, Davide Carlo Lamberti, Gabriella Taranzano, Caterina Bolzanella; Noemi Foti; Umberto Aldo Foti, Francesco Solazzo e Giovanni Madau costituiscono, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti del codice civile, una associazione non lucrativa di utilità sociale denominata "Gettando un seme". con C.F. 94556910019

2. L'Associazione avrà la sua sede in Frossasco (TO), via San Giovanni, 6/a, e potrà costituire altre sedi sul territorio nazionale ed internazionale.

3. L'associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale.

4. La sua durata è illimitata.

5. L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela e valorizzazione della natura ed ambiente, promozione della cultura e dell'arte, tutela dei diritti civili, sensibilizzazione sul territorio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

6. L'associazione opererà, in italia ed all'estero, prevalentemente a favore delle seguenti categorie di soggetti in situazioni di svantaggio: Disabili fisici e pisichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee; Tossico-dipendenti; Indigenti; Anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico; Minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza; Profughi; Immigrati non abbienti.

7. Per il perseguimento del proprio fine statutario, l'associazione potrà svolgere, a mero titolo esemplificativo, le seguenti attività:
   - organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi di formazione e manifestazioni;
   - promuovere e attuare direttamente la creazione di pubblicazioni e sussidi audiovisivi di ogni genere;

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
14/08/2007 09:18:17
IDENTIFICATIVO :

- promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri, testi, dispense, notiziari e indagini;
- promuovere azioni di sviluppo e cooperazione sul territorio nazionale ed internazionale;
- promuovere interventi in situazioni di emergenza sul territorio nazionale nazionale ed internazionale;
- collaborare o aderire a qualunque ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché ad organismi, movimenti ed associazioni con i quali condivida gli scopi istituzionali.
- coordinare le proprie attività con quelle di altre associazioni, di singoli ricercatori, formatori e liberi professionisti anche a livello internazionale;
- farsi promotrice avanti qualunque ente pubblico o privato, o intraprendere e gestire direttamente o tramite terzi, di qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'associazione;

8. L'Associazione è retta dalle disposizioni del Codice Civile e dalle altre norme vigenti in materia, dalle norme poste dal presente atto costitutivo e da quelle contenute nello Statuto sociale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

9. Il patrimonio sociale sarà costituito:
   - dalle quote sociali ed eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
   - dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
   - dai beni acquistati con detti contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, rimborsi.
   - da eventuali sponsorizzazioni di sostenitori dell'associazione;
   - da eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione o dalle attività commerciali marginali previste dalla legge al fine di perseguire gli scopi associativi

10. L'Associazione è retta dalle norme del presente atto e dello statuto che letto, approvato e sottoscritto dai signori convenuti, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

11. L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, eletto per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'Assemblea dei soci. A comporre il primo Consiglio direttivo, che si determina per ora composto da 5 membri, vengono all'unanimità designati ed eletti i qui comparsi signori:

- Sig. Foti Christian
- Sig. Solazzo Paolo
- Dott.ssa Romano Erica
- Dott. Lamberti Davide Carlo
- Sig.na Foti Noemi

12. Tra di essi vengono nominati
Presidente: Sig. Foti Christian firma _____

Vicepresidente: Dott.ssa Romano Erica firma _____

Segretario: Dott. Lamberti Davide Carlo firma _____

13. Per il primo anno si determina il contributo associativo in euro 5 dei quali euro 50 vengono versati contestualmente alla firma del presente atto.

14. Il Sig. Foti Christian viene delegato a compiere tutte le pratiche e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

15. Le spese del presente atto e sue dipendenze sono a carico dell'Associazione, che le assume.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 23.15, previa lettura e stesura del presente atto.

Data 03 Gennaio 2007

I SOCI FONDATORI

Cognome	Nome	Firma
Romano	Erica	
Foti	Christian	
Solazzo	Paolo	
Lamberti	Davide Carlo	
Taranzano	Gabriella	
Bolzonella	Caterina	
Foti	Noemi	
Foti	Umberto Aldo	
Solazzo	Francesco	
Madau	Giovanni	

Agenzia delle Entrate
UFFICIO LOCALE
Reg. 14 AGO. 2007 n. 4970 SERIE 3
€ 168,00 (centosessantotto/00)
Il Funzionario
GIOVANNA TRO
14 AGO 007

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE

Art. 1

È costituita l'associazione denominata "Gettando un seme", organizzazione senza scopo di lucro che concorre alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza delle persone del mondo, ne impediscono il pieno sviluppo e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale.

Art. 2

L'associazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, sul territorio nazionale ed internazionale, nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela e valorizzazione della natura ed ambiente, promozione della cultura e dell'arte, tutela dei diritti civili, sensibilizzazione sul territorio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale L'associazione, a tali fini, svolgerà le seguenti attività:

- organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi di formazione e manifestazioni;
- promuovere e attuare direttamente la creazione di pubblicazioni e sussidi audiovisivi di ogni genere;
- promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri, testi, dispense, notiziari e indagini;
- promuovere azioni di sviluppo e cooperazione sul territorio nazionale ed internazionale;
- promuovere interventi in situazioni di emergenza sul territorio nazionale ed internazionale;
- collaborare o aderire a qualunque ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché ad organismi, movimenti ed associazioni coi quali condivida gli scopi istituzionali.
- coordinare le proprie attività con quelle di altre associazioni, di singoli ricercatori, formatori e liberi professionisti anche a livello internazionale;
- farsi promotrice avanti qualunque ente pubblico o privato, o intraprendere e gestire direttamente o tramite terzi, di qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'associazione.

È fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nei limiti consentiti dal comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Art. 3

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Art. 4
L'associazione ha sede in via San Giovanni 6/A, 10060 - Frossasco (TO).

PATRIMONIO

Art. 5
Il patrimonio è formato:

a) dalle quote sociali ed eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
b) dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
c) dai beni acquistati con detti contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, rimborsi.
d) da eventuali sponsorizzazioni di sostenitori dell'associazione;
e) da eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione o dalle attività commerciali marginali previste dalla legge al fine di perseguire gli scopi associativi

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

ASSOCIATI

Art. 6
Possono essere associati tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono gli scopi.
Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Comitato Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota associativa stabilita dal Comitato Direttivo. Gli associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.
Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.
Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, senza distinzione di genere, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7
La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione.
La esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo con delibera motivata per la mora superiore ad un anno nel pagamento delle quote sociali e due mesi dall'inoltro del sollecito o per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Comitato Direttivo.
Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

Art. 8

Sono organi dell'associazione:

– l'Assemblea dei soci
– il Comitato Direttivo
– il Presidente

ASSEMBLEA

Art. 9

Gli associati formano l'assemblea.

L'assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

L'assemblea si radunerà almeno due volte all'anno. Spetta all'assemblea deliberare in merito:

– all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
– alla nomina del Comitato Direttivo;
– all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti;
– ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato o partecipante maggiore d'età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi.

AMMINISTRAZIONE

Art. 10

Il Comitato Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a sette. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed eventualmente un Vicepresidente.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, il Comitato Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo che li ha cooptati.

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. Provvede alla stesura del bilancio preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'assemblea. Determina le quote

associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.
Il Comitato Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera *e)*, comma 6, dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.
Il Comitato Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole di almeno tre membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Comitato stesso determinandone i compensi; gli emolumenti individuali annui corrisposti non potranno comunque essere superiori al compenso massimo previsto per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
Il Comitato Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della associazione, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.
Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti.
Il Comitato Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, fax o e-mail. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o sms inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

PRESIDENTE

Art. 11
Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

BILANCIO

Art. 12
L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Comitato Direttivo sottoporrà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.
Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali di cui all'art. 2 e di quelle ad esse direttamente connesse.
Gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altri enti associativi senza scopo di lucro che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 13
I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Comitato Direttivo e ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario.

Art. 14

L'associazione si estingue, per le cause e secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altri enti associativi senza scopo di lucro o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

NORMA DI CHIUSURA

Art. 15

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.